



AUTORITÀ REGIONALE PER LA GARANZIA

E LA PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE

VERBALE

Seduta del: 22/03/2021
Seduta n. : 16
Luogo: seduta telematica
Durata: 10h10/12h00

Presenti:

Per l'Autorità

- Bianca Maria Giocoli, componente dell'Autorità
- Antonio Olmi, componente dell'Autorità
- Andrea Zanetti, componente dell'Autorità

Per gli Uffici di supporto

- Luciano Moretti, dirigente del Settore Assistenza al Difensore civico e agli Organismi di garanzia e consulenza. Analisi di fattibilità e per la valutazione delle politiche
- Katia Piccini, funzionario del Settore Assistenza al Difensore civico e agli Organismi di garanzia e consulenza. Analisi di fattibilità e per la valutazione delle politiche

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta del 11.02.2021
2. Approvazione verbali incontri con Enti Locali e consulenti
3. Valutazione relazioni intermedie pervenute da: Istituto Montagnola Gramsci, Coop. Filo&Fibra e Comune di Sesto F.no
4. Valutazione progetti definitivi relativi alla scadenza del 31.01.2021
5. Varie ed eventuali

La seduta ha inizio alle ore 10.10



SVOLGIMENTO

Punto 1 e punto 2

I verbali vengono approvati all'unanimità.

Punto 3

Piccini fa presente che dall'istruttoria delle relazioni intermedie presentate dall'Istituto Comprensivo Montagnola Gramsci di Firenze, dal Comune di Sesto Fiorentino e dalla Coop. Filo&Fibra, non sono emersi rilievi ostativi all'approvazione. **Zanetti** fa una puntualizzazione circa la relazione della coop. Filo&Fibra poiché ritiene che le attività previste nel progetto probabilmente non potranno essere tutte attivate nei tempi indicati e pertanto ritiene che, entro la conclusione del processo partecipativo, il contributo concesso non sarà interamente utilizzato. I **componenti dell'Autorità** approvano all'unanimità le relazioni intermedie, e conseguentemente la liquidazione della 2° tranche del finanziamento concesso.

In merito al progetto presentato dall'Istituto Comprensivo Montagnola Gramsci di Firenze, **Moretti** fa presente che è pervenuta, in data 28/02/2021, la richiesta di posticipare la consegna di materiale video dopo la conclusione del progetto. I **componenti sono d'accordo** e approvano tale proroga.

Punto 4

Moretti e **Piccini** fanno presente che il Comune di Pistoia non ha presentato nei termini previsti dalla legge regionale n.46/2013 il progetto definitivo denominato "*MapP(i)T - la mappa del futuro possibile*", e ha comunicato di rinunciare al finanziamento preliminarmente concesso (vedi Deliberazione Autorità n. 10 del 11.02.2021) pari ad € 16.000,00. I componenti pertanto prendono atto di questa rinuncia.

Inizia quindi l'esame dei progetti definitivi pervenuti nei termini. **Zanetti** chiede se il Comune di Firenze ha risposto alle note inerenti la sottoscrizione del Protocollo di Intesa che erano state inviate, dopo l'approvazione da parte dell'Autorità, del progetto preliminare presentato dall'Associazione di volontariato Idra di Firenze. **Moretti** fa presente che ad oggi non è pervenuta alcuna risposta e ricorda che con la nota di sollecito si chiedeva al Comune di Firenze di dichiarare l'eventuale volontà di collaborazione al processo partecipativo mettendo a disposizione informazioni necessarie.

Giocoli chiede se il riferimento a quanto sostenuto nell'ultima nota pervenuta dall'associazione Idra questa mattina, e cioè che la sottoscrizione del protocollo di intesa non inficerebbe la richiesta in quanto proviene da associazioni/comitati, sia corretto. **Moretti** fa presente che resta comunque nella volontà dell'Autorità ammettere o meno il progetto, ma è certo che in assenza di collaborazione da parte del Comune di mettere a disposizione elementi conoscitivi necessari, la discussione resta fine a sé stessa. Fa altresì presente che i moduli contenenti le firme, ed allegati a corredo del progetto, sono stati inviati al Comune di Firenze per la



verifica della validità dei dati dichiarati, quindi poiché ancora non c'è il riscontro da parte dell'Ufficio competente del Comune di Firenze, questo progetto non può comunque essere approvato in via definitiva.

Zanetti ritiene che, sia il progetto preliminare che quello definitivo, sono stati strutturati nell'ottica di attivare momenti di ascolto e di recupero di tutte le informazioni, rivolti a tutta la cittadinanza ed in stretta collaborazione con l'amministrazione comunale di Firenze, e pertanto non possono essere valutati negativamente. L'aspetto che invece solleva un certo imbarazzo e che si desume dal carteggio inviatoci da associazione Idra è che il Comune di Firenze non risponde non solo alla stessa associazione ma nemmeno alle richieste dell'Autorità per la partecipazione. Zanetti fa presente di aver provveduto a contattare informalmente il Comune di Firenze, ma senza riscontri. Propone quindi di attivare una modalità incisiva e forte, non tanto rispetto al progetto presentato da Idra, quanto alle mancate risposte alle note dell'Autorità, perché ritiene che l'attenzione che il Comune di Firenze ha sempre avuto nei confronti dei processi partecipativi, e dimostrata anche dai numerosi progetti che il Comune ha sottoposto alla valutazione dell'Autorità, debba essere garantita sempre.

Dall'altra parte c'è la posizione di Idra che cercherà sempre di sollecitare il Comune di Firenze, coinvolgendo in questo la stessa Autorità, affinché partecipi ad una campagna di ascolto, perché senza la partecipazione del soggetto interessato, il processo stesso non ha senso di essere. Propone quindi, in caso di ulteriore silenzio da parte del Comune di Firenze, in cui ravvede una mancanza di rispetto verso il ruolo stesso dell'Autorità, di sospendere i contributi dei processi partecipativi che tale Ente ha attualmente in corso, almeno fino al momento di avvio di un auspicabile futuro dialogo.

Giocoli chiede se le richieste siano state inviate ad un unico destinatario. Ricorda ad ogni modo che anche in passato c'erano stati contrasti tra il Comune di Firenze e l'associazione Idra ma non per questo devono esserci ripercussioni nel percorso che si sta esaminando, tenuto conto che negli anni si sono succedute altre Amministrazioni.

Secondo **Olmi**, prima di assumere decisioni piuttosto rilevanti come proposto da Zanetti, è opportuno verificare prima informalmente quale ufficio ha preso in carico le note dell'Autorità, e tenuto conto che in questo particolare periodo, l'attività amministrativa all'interno dei vari enti ha incontrato delle difficoltà di gestione. Prima di assumere decisioni definitive è opportuno quindi approfondire le motivazioni per cui ancora il Comune di Firenze non ha risposto, che potrebbero anche essere dovute al fatto che c'è una riflessione in corso sulla volontà o meno di prendere parte al percorso partecipativo promosso da Idra. Il silenzio potrebbe essere dovuto ad una serie di variabili legate ad esempio al ridotto numero di personale in presenza o ad altre circostanze che non hanno consentito una celere risposta.

Piccini comunica che le due comunicazioni sono state inviate alla segreteria del Sindaco del Comune di Firenze, in data 19 febbraio ed in data 3 marzo 2021.



Moretti ritiene che attivare una sospensione dei progetti presentati nei mesi scorsi, come proposto da Zanetti, non sia una modalità percorribile se non come estrema ratio perché si tratta di progetti già approvati, finanziati e per i quali è stata già liquidata una parte del contributo. Pertanto l'interruzione di finanziamenti già approvati dovrebbe avvenire previa emanazione di apposito atto di revoca, supportato da valide motivazioni, che non sono però ravvisabili nelle mancate risposte alle richieste dell'Autorità o nell'atteggiamento ritenuto al momento non sufficientemente collaborativo da parte dell'Amministrazione interessata.

Zanetti condivide la proposta di contattare informalmente la segreteria del Sindaco di Firenze, puntualizzando ad ogni modo la difficoltà nelle valutazioni da parte dell'Autorità, a causa delle diverse posizioni assunte dal Comune di Firenze rispetto ai vari progetti, quale ad esempio quello relativo al piano urbanistico, recentemente approvato e finanziato dall'Autorità, dove viene garantita un'ampia partecipazione. Mentre nel caso in cui il progetto dell'associazione Idra venisse definitivamente approvato ed il Comune di Firenze intendesse non collaborare, di fatto il progetto non avrebbe ragione di esistere. L'Autorità ha avviato un percorso, anche di ascolto, con l'associazione Idra per valutare bene il progetto fin dalle fasi preliminari, finalizzata almeno a tentare una opportuna mediazione a tutela istituzionale. La proposta era ovviamente di provocazione per cercare di sollecitare una risposta.

I componenti stabiliscono, prima di adottare eventuali decisioni in merito, di procedere ad una verifica informale con il Comune di Firenze, per capire se le comunicazioni siano state effettivamente consegnate all'ufficio competente, nonché le motivazioni della mancata risposta, senza ovviamente entrare nel merito della volontà del Comune né con l'intento di perorare la causa dell'Associazione Idra, rimarcando il ruolo di neutralità che l'Autorità riveste. L'Autorità è comunque disponibile ad un eventuale incontro sia con l'associazione Idra che con il Comune di Firenze, al fine di elaborare eventuali azioni alternative al percorso partecipativo.

Zanetti chiede, nel caso in cui il Comune di Firenze non rispondesse, quali decisioni può assumere l'Autorità.

Risponde **Moretti** facendo presente che nel caso di mancata risposta a questo ulteriore sollecito, benché informale, l'Autorità può comunque approvare il progetto in via definitiva, oppure, nel caso in cui il Comune di Firenze formalmente comunichi, con proprie motivazioni e rilievi, di non ritenere opportuno attivare una collaborazione, l'Autorità valuterà se tali motivazioni siano o meno condivisibili e decidere conseguentemente se approvare o meno il progetto definitivo. Ad ogni modo, prima dell'approvazione definitiva, ricorda Moretti, occorre comunque attendere l'esito della verifica del controllo dei dati dei sottoscrittori, raccolti e presentati dall'associazione Idra insieme al progetto.

Pertanto **l'Autorità**, in considerazione di quanto emerso dalla discussione, stabilisce di posticipare la valutazione e l'eventuale approvazione del progetto presentato dall'Associazione Idra di almeno una settimana in attesa delle verifiche sopra meglio indicate, ed inoltre, tenuto conto della rinuncia pervenuta

dal Comune di Pistoia, come già ricordato, stabilisce di approvare i seguenti progetti definitivi nonché il finanziamento degli importi a fianco di ciascuno indicati:

Proponente	Categoria	Titolo	Nuovo (S/N)	Scala territoriale	Costo previsto domanda DEFINITIVA	% di compartecipazione	Contributo definitivamente assegnato
Comune di Castelfranco di Sotto	Enti locali	UPcycling TOgheter, botteghe creative e solidali	S	comunale	32.000,00	15,00	27.200,00
Comune di Viareggio	Enti locali	Diciottesimo in Comune. Game of democracy 2021	S	comunale	20.900,00	27,27	15.200,00
Comune di Massa Marittima	Enti locali	ANCORA ACCESA Un percorso partecipato per la TUTELA e LA PROMOZIONE del comprensorio "LAGO dell'ACCESA"	S	multi-scalare	16.600,00	18,07	13.600,00
Comune di Pisa	Enti locali	Partecipiamo! Pisa città per i giovani	S	multi-scalare	29.120,00	15,00	24.752,00
Comune di Poggibonsi	Enti locali	Poggibonsi for future	S	comunale	29.280,00	23,50	22.400,00

Punto 5 Varie ed eventuali

Viene esaminata la richiesta di proroga pervenuta dal Comitato Laterina-Pergine V.no in merito al progetto "CCRR Diamoci un consiglio". Il nuovo crono-programma viene approvato all'unanimità.

In merito al progetto presentato dal Comune di Follonica "Ciclopico" **Moretti** fa presente che dopo vari solleciti, venerdì 19 marzo, è stata consegnata la documentazione inerente i giustificativi delle spese sostenute a corredo della relazione finale del progetto, precedentemente inviata. Pertanto potrà essere sottoposta alla valutazione dell'Autorità dopo l'istruttoria e quindi presumibilmente già nella prossima seduta.

Per quanto riguarda il progetto "Diritto al cibo" presentato dal Comune di Livorno, poiché di fatto non è mai stato avviato, viene ricordato che è stata inviata una nota con cui si comunicava alla suddetta Amministrazione l'intenzione di procedere alla revoca del contributo, per il quale era già stata liquidata la prima tranche pari ad 8.000,00, con la proposta di utilizzare eventualmente tale somma, salvo conguaglio, a titolo di compensazione qualora venisse presentato un nuovo progetto alla scadenza del 31.05.2021. Viene comunque dato incarico all'Ufficio di contattare il Comune di Livorno e di sollecitare una eventuale risposta.

Moretti prosegue illustrando la situazione finanziaria dei capitoli di bilancio attinenti l'attività dell'Autorità, facendo presente che le risorse finanziarie disponibili, in particolare per l'esercizio 2021, sono molto ridotte



e sicuramente non sufficienti a coprire i progetti che saranno presentati alla prossima scadenza di maggio. Suggestisce pertanto ai componenti di concordare quanto prima, tramite l'Ufficio di supporto, un incontro con il Presidente del Consiglio, dr. Mazzeo, per fargli presente la necessità di reperire risorse aggiuntive agli attuali stanziamenti di bilancio, nonché per aggiornarlo di quanto emerso dagli incontri con i referenti degli enti locali e con i consulenti, tenutesi nei giorni scorsi. I componenti sono d'accordo e danno mandato all'ufficio di procedere in merito.

Nell'ambito del processo di revisione della legge regionale, **Zanetti** chiede chi si occuperà della stesura della bozza di legge, e qual'è l'iter previsto per arrivare all'approvazione. Risponde **Moretti** facendo presente che il primo passaggio deve avvenire sicuramente con il Presidente del Consiglio regionale, poi interviene l'ufficio legislativo che materialmente stende il testo della legge, al quale può essere eventualmente inviata una bozza da parte dell'ufficio di supporto dell'Autorità. Tra le modifiche da inserire Moretti suggerisce di introdurre la figura di un Presidente nonché di modificare la tempistica delle scadenze attualmente previste, riducendole a due e prevedendo la possibilità di attivare dei bandi con cui l'Autorità definisce preliminarmente per ciascun bando i temi, a cui i progetti dovranno attenersi per avere priorità nella valutazione, e l'importo massimo erogabile, rendendo noti i criteri di valutazione e di attribuzione del contributo.

Collegandosi a questo suggerimento **Zanetti** chiede se nei progetti che saranno presentati alla scadenza di settembre 2021 si possono prevedere temi e criteri di premialità, da rendere noti quindi in un tempo congruo, non potendo ormai introdurre questa modalità per la scadenza di maggio, ritenuta troppo vicina. Ritiene inoltre che per attivare una efficace comunicazione ed informazione potrebbe essere coinvolta non solo la presidenza del consiglio regionale ma anche l'ufficio dell'assessore Ciuoffo, soprattutto nel caso in cui si preveda di dare priorità a progetti rivolti alle politiche giovanili, tema già attenzionato dall'assessore stesso. Secondo **Moretti** questo è possibile purché gli operatori e gli enti interessati vengano informati in anticipo, mentre per l'introduzione di veri e propri bandi occorre attendere la modifica della legge. Moretti comunque ritiene opportuno e corretto che queste proposte siano sottoposte all'attenzione del nuovo dirigente.

Ultimo punto riguarda l'utilizzo di facebook quale canale di comunicazione per l'Autorità. **Zanetti** ritiene necessario attivare un nuovo profilo quanto prima o, meglio, verificare in che modo utilizzare la pagina esistente, dato che viene spesso taggata ed ha molti contatti, che era stata aperta da Allegretti, chiedendogli se può indicare le precedenti credenziali e rinunciare al proprio profilo di "amministratore". Sarebbe infatti preferibile poter continuare ad utilizzare questa pagina, verificando anche con i tecnici informatici della Regione come fare, anziché aprirne una completamente nuova. Chiede se è possibile attivare una collaborazione con esterni, ad esempio tirocinanti, che si occupano della gestione della pagina facebook. Secondo **Olimi** la Regione ha sicuramente affidato in appalto servizi per la comunicazione, ed il soggetto affidatario potrebbe essere eventualmente coinvolto anche per la gestione della pagina facebook dell'Autorità.



Moretti fa presente che la comunicazione degli organi politici legata ad aspetti prettamente istituzionali viene seguita direttamente dalla struttura di staff di ciascuno nonché dall'ufficio dedicato alla comunicazione. Mentre per altri organismi esterni, equiparabili all'Autorità per la partecipazione, questi aspetti vengono seguiti direttamente dal personale dipendente assegnato a ciascuna struttura. In passato ci si è avvalsi della collaborazione di tirocinanti ma per questo anno i bandi sono bloccati dalle Università e quindi non si possono reperire risorse con questa modalità. Contatterà comunque Allegretti per verificare quanto richiesto dall'Autorità. Ritiene ad ogni modo che, per la pubblicazione di comunicazioni varie, ma soprattutto ciò che viene eventualmente inserito dagli esterni, debba essere monitorato ed attenzionato in modo costante e tutt'altro che sporadico, dato che occorre dare una celere risposta a quanto viene eventualmente richiesto, oltre che evitare, se del caso, la pubblicazione di informazioni/commenti non corretti, nel più breve tempo possibile.

I componenti decidono di riunirsi lunedì 29 marzo 2021, alle ore 10,00.

La seduta termina alle ore 12.00 circa

Il funzionario estensore
Katia Piccini

Il Dirigente
Luciano Moretti